

SOMMARIO

In Prima	1
Cocciante band	2
Eventi	3
Articolo Fashion	4
Cidar	5

Quel ciuffo ondulato ad Emmaus

Oggi vi parlo del signor Nino, detto “Sgarbi”. Vi chiederete il perché e ora ve lo spiego.

Un giorno ero in cucina e, verso le 13:35, lui è entrato ed ha iniziato a chiedere cosa prevedeva il menù del giorno. Nell’arco di dieci minuti, con la mano ha sistemato il ciuffo della sua capigliatura fluente spingendolo all’indietro una decina di volte tanto che mi ha ricordato Sgarbi, il noto critico d’arte.

C’è da dire, però, una cosa : senza Nino non sapremmo come fare...infatti, di prima mattina, già lo sentiamo gridare: “ Popolo, firmate e fate firmare!” riferendosi al registro delle presenze. Anche se tutte le mattine è la stessa canzone, si prende cura e a metà giornata ci porta i giornali . Dobbiamo muovergli però un solo appunto : non ci dà un buon esempio perché sta sempre con la sigaretta accesa.... NINO SEI GRANDE!

A cura di Francesco I.

La Gazzetta di Emmaus

Cocciante band

Articolo di
Francesco
I.

Voglio raccontarvi una cosa.....

Il nostro operatore Paolo è soprannominato “COCCIANTE” per via della sua capigliatura riccioluta.

Paolo è una persona che, per trovarla, devi scrivere alla trasmissione “Chi l’ha visto”; una volta trovato, però, se gli chiedi di parlare, lui è sempre disponibile e ti ascolta con attenzione: tu parli, gli racconti dei tuoi problemi o delle difficoltà e lui ti dà dei consigli, ti incoraggia ma, alla fine, ti dice una delle sue frasi tipiche: “ma tu, ta vuò fà a comunità?” ...

Paolo, anche se sei sempre in viaggio, senza di te staremmo meglio!!!!!! No, non è vero: abbiamo scherzato....

La Gazzetta di Emmaus

Massimo, Papa per un giorno!

Articolo di
Francesco
I.

Domenica 19 maggio il circolo culturale “La merlettaia” ha organizzato una manifestazione per una città più pulita. Con Anna S. e Massimo D. Ho partecipato all’evento che si è tenuto nel centro di Foggia: c’era un bel po’ di gente ed è stata una bella iniziativa. Tuttavia, la cosa che mi ha maggiormente stupito è stata che Massimo conosceva tanti dei presenti che lo hanno salutato: neanche il papa, quando esce con la sua automobile, saluta tanti fedeli. Nessuno ha avuto scampo: Massimo sembrava l’uomo ombra di certi videogiochi che quando cattura una persona la lascia solo quando sullo schermo compare la scritta “Game Over”.

Massimo, le persone non sono videogame perciò datti una regolata, Sarchiapon!!!!

La Gazzetta di Emmaus

Articolo “fashion”

Articolo di
Pasquale
R.

Oggi vi parlo di Vincenzo, la stellina della comunità perché è tra i più giovani.

Vincenzo è un ragazzino che viaggia un po' con la testa, vuole essere sempre al centro dell'attenzione, vuole essere coccolato e si lamenta spesso durante il suo turno in cucina.

Dice sempre che vuole essere responsabile di un settore, ma non sa cosa significa essere responsabile: dovrebbe fare almeno cinque anni di comunità e poi si potrebbe verificare quale Vincenzo nuovo verrebbe fuori. Vuole dare anche consigli agli altri anche se lui non si lascia consigliare.

Non ama rispettare le regole: la mattina scende spesso in ritardo a fare colazione e suoi operatori sono piuttosto tolleranti, guai a chi lo tocca. La sua operatrice (Barbara D'Urso) dice sempre che bisogna lasciarlo stare perché è un bambino anche se lui ci marcia su questa cosa.

Per questa settimana è tutto: alla prossima!!!

FASHION

La Gazzetta di Emmaus

Cidar

Articolo di
Riccardo L.

IL CIDAR E' UN POSTO TRANQUILLO, FORSE UN PO' NOIOSO. E' TRASCORSO QUASI UN MESE DA QUANDO SONO ENTRATO LI': MI TROVO ABBASTANZA BENE IN QUESTO POSTO E GLI OPERATORI IMPARANO A CONOSCERCI. PER ME CI VUOLE UN PO' DI TEMPO IN PIU': FORSE HO LA TESTA DURA PIU' DEGLI ALTRI.

LA MATTINA, DOPO COLAZIONE E LA SISTEMAZIONE DEGLI AMBIENTI COMUNI, VADO IN CUCINA DOVE TROVO ANTONIO V., VINCENZO Z. E IL CUOCO. CON LORO MI TROVO BENE ANCHE PERCHE' STO IMPARANDO TANTE COSE. DOPO PRANZO TORNO AL CIDAR DOVE SIAMO RIMASTI IN TRE: GIULIO, VINCENZO ED IO PERCHE' ALFREDO E' PASSATO IN ACCOGLIENZA. TRASCORRIAMO LA GIORNATA PARLANDO, SCHERZANDO E GUARDANDO LA TV: TUTTO SOMMATO CI TROVIAMO BENE INSIEME .